



## FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO CON L'ARCO

Roma, 20 novembre 2012

Segreteria Federale

Circolare n. **89/2012**

Ai Sigg.

- PRESIDENTI DELLE SOCIETA' AFFILIATE

- ATLETI E TECNICI AVENTI DIRITTO A VOTO (domiciliati presso l'affiliato di appartenenza)

- CONSIGLIERI FEDERALI

- REVISORI DEI CONTI

- PRESIDENTI E DELEGATI REGIONALI

Loro Sedi

---

OGGETTO: 

Assemblea Nazionale Ordinaria Elettiva 2012 – programma candidati alla Presidenza
-----------------------------------------------------------------------------------

Ai sensi dell'art. 2.3 del Regolamento Organico federale e facendo seguito alla circolare n. 87 del 14 novembre 2012 relativa alla lista delle candidature per l'Assemblea in oggetto, in allegato si trasmette il **programma per il Quadriennio Olimpico 2013-2016 presentato dal candidato alla Presidenza federale Mario Scarzella.**

Nell'auspicare la più ampia partecipazione all'Assemblea, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
(M.d.S. Alvaro Carboni)

CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA FITARCO

QUADRIENNIO OLIMPICO 2013-2016

Quando ho deciso di presentare la mia candidatura alla Presidenza della Fitarco mi sono posto un interrogativo importante: rivendicare i grandi successi del passato quadriennio e pormi davanti a voi come un conservatore che intende rimanere in un percorso consolidato, oppure proporre nuovi progetti innovativi che ci conducano a traguardi ancora piu' significativi? La risposta che mi sono dato, e che quindi vi offro come impegno per il futuro, e' di scegliere la seconda strada, pur rimanendo nel solco di alcune grandi innovazioni che ci hanno consentito di produrre risultati di altissimo valore agonistico in ambito internazionale. In questi ultimi anni il mondo dell'arcieria si e' evoluto costantemente, dagli studi sempre piu' sofisticati sulla tecnica di tiro alle ricerche tecnologiche piu' avanzate sui materiali, dagli

approfondimenti sull'evoluzione dell'apprendimento e della preparazione fisica alle valutazioni meno empiriche sulle implicazioni psicologiche. Sono sfide che ci siamo trovati ad affrontare nel quadriennio appena concluso e posso orgogliosamente affermare che la nostra struttura federale ha posto già le basi per aprirsi ad innovazioni sempre più corpose. Non posso nascondervi che, a fronte dell'entusiasmo per i progetti più innovativi, ci troveremo sicuramente a combattere con i tagli a livello finanziario perché la crisi che sta attraversando il nostro paese avrà ripercussioni anche nel mondo sportivo: ce ne possiamo dolere, ma siamo consci che altri settori della vita sociale hanno la priorità'. Ciò che ci conforta è la sicura vicinanza del Coni che non ci ha mai fatto mancare il suo appoggio, supportandoci con tutta la stima che va ad una Federazione che miete successi e che al tempo stesso può vantare i conti in ordine. Sono certo che anche il Comitato Internazionale Paralimpico continuerà a supportarci

e questo ci consentira' di incrementare il nostro appoggio sul territorio per consentire alle societa' di intervenire con competenza nel mondo della disabilita'. Ma qualunque sara' il budget a disposizione, mi impegno in prima persona, e sono certo che lo fara' anche il prossimo Consiglio Federale eletto, a distribuire nel modo piu' opportuno le risorse, cercando di sfruttare al meglio i nostri punti di forza e battendo nuove strade per incrementare le nostre disponibilita'. L'assistenza agli atleti di alto livello rimane sicuramente un punto irrinunciabile del mio programma perche' loro sono gli artefici dei nostri successi, ma altrettanto irrinunciabile sara' il supporto ai Comitati Regionali e alle societa' perche' sono queste le strutture che ci consentono di affrontare le tematiche piu' importanti del nostro percorso, dall'attivita' promozionale ai progetti finalizzati all'attivita' giovanile. Da questi punti non possiamo prescindere, poiche' da un lato l'incremento numerico degli iscritti puo' farci contare di piu'

nel panorama sportivo nazionale, dall'altro lato solo incentivando l'attività giovanile possiamo garantirci un futuro agonistico di altissimo livello. Per questo intendo moltiplicare l'impegno federale per un interscambio tra i tecnici nazionali e i tecnici regionali tale da consentirci di uniformare le conoscenze tecniche e di adottare gli interventi più idonei. Non possiamo dimenticare che le Olimpiadi Giovanili costituiscono un altro importante appuntamento per il quale dobbiamo preparare giovanissimi atleti: la prima edizione ci ha già visto conquistare un oro, non possiamo certamente arrestare la nostra tradizione di medagliati olimpici! Ed è proprio puntando a questi alti obiettivi e alla necessità di contare sempre più su giovani atleti che da un po' di tempo coltivo un sogno nel cassetto: quello di costituire un gruppo di giovani che vive stabilmente al centro federale con la possibilità di frequentare contemporaneamente la scuola, cioè che avviene già in altri sport e che può rappresentare un

grande trampolino di crescita. In particolare avvertiamo tutti l'esigenza di incrementare il settore femminile che in questo momento vede un esiguo numero di rincalzo alle atlete di alto livello. Naturalmente non possiamo tralasciare tutto cio' che fa da contorno all'attivita' agonistica e che costituisce il presupposto perche' gli atleti possano continuare ad allenarsi serenamente e la nostra base periferica continui ad avere punti di riferimento sicuri, cioe' la struttura federale che e' gia' pronta a fare un salto di qualita' in tutti i settori: a partire dalla comunicazione che sfruttera' sempre di piu' le nuove tecnologie per raggiungere un numero di contatti che non ha quasi piu' nulla da invidiare ai media tradizionali, per arrivare alle sponsorizzazioni che ci offrono prospettive allargate rispetto al passato, come dimostrano i piu' recenti contatti favoriti senza ombra di dubbio dalla visibilita' offerta dall'oro di Londra. Il lavoro svolto dalla Formazione Quadri ha gia' raggiunto un livello di alto valore, come mi rivela la grande

ammirazione internazionale per i nostri successi formativi, ma la Fitarco non ha intenzione di fermarsi e sto raccogliendo via via proposte e consigli che il settore saprà fare propri. Non certo ultima sarà l'attenzione che da parte mia e di tutti voi dovrà essere posta al problema del doping: non voglio in questa sede ribadire le mie preoccupazioni sul ripetersi dei casi di doping dovuti ad assunzione di farmaci per scopi terapeutici, ma in futuro non dovremo più accettare con rassegnazione che qualcuno sia dopato "a sua insaputa", come si dice oggi per giustificare certi comportamenti scorretti. In prima persona mi adopererò affinché la cultura dello sport pulito diventi un punto irrinunciabile del nostro percorso: rappresentiamo una disciplina olimpica e abbiamo delle regole da rispettare. Spetta però anche a tutti voi, tecnici e dirigenti, farvi carico di diffondere la consapevolezza di ciò che significa essere atleti.

Mi auguro di essere riuscito, in questa necessariamente sintetica esposizione, a presentarvi i progetti di crescita che vorrei portare avanti nella Fitarco del prossimo quadriennio; a questo posso solo aggiungere che continuerò ad essere un Presidente quanto più possibile presente, non solo letteralmente sui campi di tiro, ma anche vicino a tutti gli atleti, da quelli di vertice ai neofiti, per ascoltare le loro esigenze, le loro preoccupazioni, i loro progetti, e al tempo stesso cercherò di essere accanto a tutti voi, tecnici e dirigenti, per aiutarvi nei vostri compiti così difficili, ma in fondo così ricchi di soddisfazioni, che da sempre sapete affrontare con tutta la passione che a voi mi accomuna.

Grazie

Mario Scarzella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Scarzella', written over a horizontal line.